



DIREZIONE GENERALE

Prot. n. 6182

Tit. I - Cl. 3

Roma, li 18 novembre 2020

Ai Direttori delle Strutture di Ricerca

Ai Responsabili Amministrativi delle Strutture di Ricerca

Al Direttore Scientifico

Al Dirigente dell'Ufficio I

E p.c. Al Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica

Al Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica

Alle Organizzazioni Sindacali

Al Presidente del Comitato Unico di Garanzia

Al Medico Competente Coordinatore

LORO SEDI

Oggetto: Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19"..

Come è noto, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020 sono state introdotte nuove misure, in vigore fino al **3 dicembre 2020**, finalizzate al contenimento e alla gestione della emergenza epidemiologica causata dal virus denominato "**COVID 19**", che individuano diverse "**aree di rischio**", su base regionale, alle quali corrispondono specifiche e diverse misure restrittive.

In particolare, per quanto riguarda lo svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni con la modalità del "**Lavoro Agile**", l'articolo 5, commi 3 e 4, del predetto Decreto dispone che:

- le "...*pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, **assicurano le percentuali più elevate possibili di lavoro agile**, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro della Pubblica Amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77...*";
- nelle "...*pubbliche amministrazioni, tenuto conto della evoluzione della situazione epidemiologica, **ciascun dirigente**:*
 - a) *organizza il proprio ufficio assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile nella percentuale più elevata possibile, e comunque in misura non inferiore a quella prevista dalla legge, del personale preposto alle attività che possono essere svolte secondo tale modalità, compatibilmente con le potenzialità organizzative e l'effettività del servizio erogato;*
 - b) *adotta nei confronti dei dipendenti di cui all'articolo 21-bis del Decreto Legge 14 agosto 2020, numero 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, numero 126, nonché di norma nei confronti dei lavoratori fragili, ogni soluzione utile ad assicurare lo svolgimento di attività in modalità agile anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, e lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale...*".

Tanto premesso, i Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", il Direttore Scientifico e il Dirigente dello Ufficio I "**Gestione Risorse Umane**" della Direzione Generale, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, sono invitati, nell'esercizio di un ampio potere discrezionale, a dare attuazione alle disposizioni impartite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020, come innanzi specificato, temperando le specifiche esigenze delle singole Strutture di Ricerca con le misure restrittive adottate dal Governo a livello locale, nella consapevolezza che le disposizioni assunte non dovranno arrecare alcun nocumento alla salute dei dipendenti dell'Ente e non dovranno favorire, direttamente o indirettamente, una recrudescenza della pandemia in atto.

Pertanto, nell'ambito del potere discrezionale ad essi riconosciuto con la presente nota circolare, i Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", il Direttore Scientifico e il Dirigente dello Ufficio I "**Gestione Risorse Umane**" della Direzione Generale, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, potranno prevedere misure percentuali del personale autorizzato a svolgere la prestazione lavorativa con le modalità del "**lavoro agile**" o del "**telelavoro**" superiori a quelle previste con la precedente nota circolare e, laddove le misure restrittive adottate dal Governo siano particolarmente stringenti, limitare la presenza fisica in servizio al presidio dei servizi essenziali, che potranno anche essere ridefiniti, ove necessario, con appositi provvedimenti.

Restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nelle precedenti note circolari emanate da questa Direzione Generale e finalizzate a disciplinare la stessa materia, comprese le "**Linee Guida**", il "**Secondo Protocollo di implementazione**" e il "**Protocollo di implementazione Musei, Archivi e Biblioteche**", allegati alla nota circolare del 28 settembre 2020, numero di protocollo 5111, fatta eccezione per quelle che siano difformi o in contrasto con quanto stabilito con la presente nota.

Sono fatte, comunque, salve eventuali, diverse disposizioni e/o misure, che verranno adottate da successivi provvedimenti governativi che dovessero modificare la disciplina attualmente in vigore.

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione e si rimane a disposizione per ogni, eventuale, ulteriore chiarimento.

Il Direttore Generale
Dottore Gaetano TELESIO
(firmato digitalmente)